

Programmazione Dipartimento disciplinare di LETTERE a.s. 2024-25

MATERIA: GRECO

INDIRIZZO Classico

Finalità generali

PRIMO BIENNIO.

- Incontro con civiltà che ci hanno costituito ed hanno espresso le diverse esigenze dell'uomo.
- Recupero dei fondamenti linguistici e culturali della civiltà europea.
- Approfondimento linguistico e metalinguistico.
- Individuazione dell'originalità, del significato storico – letterario e della modernità dei testi e degli autori.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.

- Studio della disciplina in un prospettiva sistematica, storica e critica;
- pratica della metodologia propria della disciplina;
- esercizio di lettura, analisi, traduzione ed interpretazione di opere;
- pratica dell'argomentazione e del confronto;
- modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.

Obiettivi disciplinari generali

PRIMO BIENNIO. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare testi multimediali. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.

Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento.

Saper confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica il greco con l'italiano ed altre lingue moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.

Praticare la traduzione non come un meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Conoscere, principalmente attraverso la lettura in lingua originale, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le culture europee.

Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

Cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates* e individuare attraverso i testi, nella loro natura di documenti storici, i tratti più significativi della civiltà classica, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Assimilare categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea.

Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori.

Distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

N.B.: i suddetti obiettivi disciplinari generali sono da considerarsi quali **obiettivi minimi** per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, se conseguiti in misura appena sufficiente.

Metodologia, Mezzi e strumenti di lavoro

PRIMO BIENNIO. Lo studio della lingua greca viene articolato in tre momenti fondamentali:

- lo studio della lingua come codice, attraverso l'approfondimento della morfologia, di strutture sintattiche basilari e di un congruo repertorio lessicale, per comprendere e tradurre in italiano testi in lingua greca;
- scoperta graduale della civiltà greca;
- riflessione costante con la lingua italiana da un punto di vista di codice linguistico (regole di derivazione, diversità di struttura, modificazioni semantiche) e da un punto di vista storico, legato al problema dell'origine latina della lingua italiana e quindi dei legami di continuità e di differenziazione, non solo tra le due lingue, ma tra i diversi momenti culturali del passaggio dal latino all'italiano.

Nel secondo anno, i primi due momenti verranno ampliati e approfonditi attraverso:

- lo studio della sintassi e la graduale introduzione di testi di autore, che consentano l'avviamento alla riflessione sulle strutture testuali, presentate in base alla funzione linguistica o per autore o ancora per argomento;
- l'interazione tra storia e testimonianze letterarie, dove il testo originale ha la funzione di aiutare a penetrare in aspetti vivi e vari del mondo romano: storici, geografici, sociali, culturali, giuridici, antropologici.

Momenti importanti da svolgere in itinere in classe saranno quelli dedicati al corretto uso del vocabolario e al recupero – consolidamento – potenziamento delle abilità di traduzione.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO. Si ritiene fondamentale saper indugiare sulle singole parole di un testo greco per assaporarne la valenza totale di singolo elemento di una comunicazione e poi come parte di un tutto discorsivo.

Così l'indagine riguarderà l'aspetto semantico, quello grammaticale e sintattico onde riconoscere il contributo della singola parola alla organizzazione logica e consequenziale del tutto; si dovrà prestare particolare attenzione alle varie risorse stilistiche (figure retoriche, suoni etc.) onde poter valutare il testo anche nella sua dimensione estetica.

Si procederà quindi ad una accurata indagine del significato letterale e poi degli eventuali significati aggiunti del testo anche con riferimento alle simbologie usate, per tentare di decrittare il messaggio implicito (se e quando c'è, e in genere nei testi classici c'è) dell'autore.

L'aspetto teorico della lingua, illustrato dall' insegnante anche con eventuali confronti con il latino e l'italiano ed osservazioni di grammatica storica, sarà poi ulteriormente chiarito con frasi esemplificative tradotte e commentate in classe.

Oltre alla traduzione di brani finalizzata al miglioramento delle capacità di traduzione e interpretazione, si presterà particolare attenzione alla lettura dei classici: l' insegnante curerà una presentazione storico-letteraria dei passi presi in esame, che saranno letti, tradotti e analizzati in classe; lo studente poi a casa riesaminerà e rielaborerà quanto prodotto in classe.

Per quanto concerne la storia della letteratura, l'insegnante fornirà una linea di sviluppo, non necessariamente coincidente con quella proposta dal testo in adozione, e cercherà poi di evidenziare aspetti problematici particolarmente significativi, in un continuo sforzo di sintesi lineare e di complessità analitica.

Lo studio dei singoli autori dovrà essere supportato da letture dirette di brani significativi della loro opera, anche in traduzione; la storia della letteratura sarà continuamente supportata da continui richiami alla storia greca, con particolare riferimento alle istituzioni e all' organizzazione della polis.

Verifiche

	Numero minimo di valutazioni per le materie scritte e orali	Numero minimo di valutazioni per le materie orali
Primo periodo	Almeno 3 di cui almeno 1 S e 1 O	2 voti
Secondo periodo	Discipline con almeno 3 ore settimanali 4 voti (di cui almeno 2S e 1 O)	3 voti
	Discipline con due ore settimanali 3 voti (di cui almeno 1 S e 1°)	

Le verifiche somministrate saranno scelte dal docente tra le seguenti tipologie:

- Traduzione scritta greco-italiano
- Colloquio basato su storia della letteratura
- Colloquio basato su lettura (anche in metrica) , traduzione e commento di autori classici, tradotti e commentati

in classe

- Questionari scritti di letteratura greca.
- Colloqui su passi di autori tradotti a casa.

Criteria di valutazione

Si rimanda alla tabella di valutazione inclusa nel **PTOF**. Ai fini della valutazione vengono tenuti presenti la partecipazione, la continuità nello studio, lo svolgimento dei lavori programmati.

I suddetti obiettivi disciplinari generali sono da considerarsi quali **obiettivi minimi** per l'ammissione all'esame di Stato se conseguiti in misura appena sufficiente.

PRIMO BIENNIO

CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSI PRIME	Conoscenze	Capacità e competenze
MODULO 1	Fonetica. Accento. Spirito. I segni di interpunzione. Derivazione italiana di termini greci.	<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere e accentare le parole in greco, cogliendo le differenze di struttura e di significato con l'italiano.
MODULO 2	La morfologia degli elementi nominali: nome (le tre declinazioni), articolo, aggettivo (comparativo e superlativo), alcuni pronomi più ricorrenti (personali, dimostrativi, relativi, indefiniti, interrogativi).	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere la radice, il tema e la desinenza di una parola.▪ Riconoscere i vari casi e saperne individuare la funzione nella frase.
MODULO 3	La morfologia del verbo: diatesi attiva e medio - passiva (presente: indicativo, infinito, imperativo, congiuntivo, ottativo e participio; imperfetto). I verbi atematici.	<ul style="list-style-type: none">▪ Coniugare i verbi nei vari tempi e modi.
MODULO 4	Elementi di sintassi del periodo: la proposizione oggettiva, causale, finale, consecutiva; il genitivo assoluto; la proposizione comparativa di uguaglianza, minoranza, maggioranza; il dativo di possesso; costruzioni di alcuni verbi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere le congiunzioni coordinanti e subordinanti.▪ Saper ricostruire la struttura del periodo.
MODULO 5	L'avverbio Le congiunzioni.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere e saper tradurre gli avverbi più ricorrenti (a seconda del verbo che li segue).▪ Riconoscere e saper tradurre congiunzioni, particelle e locuzioni correlative.
MODULO 6	La sintassi dei casi: il genitivo di pertinenza, il genitivo partitivo, l'accusativo di relazione. Costruzione di alcuni verbi (es: εχω, προσσω, τυχανω...).	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere la funzione di un caso all'interno di un periodo e saperlo rendere in italiano.▪ Saper tradurre un verbo a seconda del caso del termine che lo segue.

CLASSI SECONDE	Conoscenze	Capacità e competenze
----------------	------------	-----------------------

MODULO 1	Sintassi del periodo: proposizioni introdotte da <i>verba curandi</i> e da <i>verba timendi</i> ; proposizioni concessive, temporali, modali, comparative, interrogative dirette e indirette: il periodo ipotetico.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le varie costruzioni e saperle rendere in lingua italiana.
MODULO 2	Morfologia del verbo. Diatesi attiva e passiva: futuro, aoristo, perfetto, piuccheperfetto, futuro perfetto. I verbi atematici. L'aggettivo verbale.	<ul style="list-style-type: none"> Individuare la coniugazione di appartenenza. Coniugare i verbi nei vari tempi e modi.
MODULO 3	Sintassi dei casi: accusativo dell'oggetto interno, il doppio accusativo, l'accusativo avverbiale. Costruzione di alcuni verbi.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le congiunzioni coordinanti e subordinanti; saper ricostruire la struttura del periodo. Riconoscere la funzione di un caso all'interno di un periodo e saperlo rendere in italiano. Saper tradurre un verbo a seconda del caso del termine che lo segue.
MODULO 4	Il pronome (prolessi del pronome relativo, attrazione diretta e inversa, il nesso relativo)	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la funzione di un pronome all'interno di un periodo e saperlo rendere in italiano.
MODULO 5	Le particelle: negative, interrogative, disgiuntive. I valori della particella $\alpha\nu$. I valori di $\omega\sigma$	<ul style="list-style-type: none"> Saper tradurre in modo corretto una particella a seconda della costruzione sintattica o del modo e tempo verbale che la segue.
MODULO 6	Elementi di civiltà: vita quotidiana nella Grecia antica. Letture di brani tratti da opere originali in lingua greca.	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare gli elementi caratterizzanti la civiltà greca, cogliendone le differenze con la civiltà romana e con quella contemporanea.

Obiettivi minimi:

conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni fondamentali;

comprensione limitata agli elementi e alle relazioni essenziali;

esposizione semplice ma sostanzialmente ordinata e coerente;

uso appropriato dei termini fondamentali del linguaggio specifico;

capacità di orientarsi, anche guidato, sul testo, di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione;

capacità di produrre una traduzione, seppur con alcune difficoltà di natura sintattica e lessicale.

SECONDO BIENNIO

CLASSI TERZE	Conoscenze	Capacità e competenze
MODULO 0	Introduzione alla letteratura greca: la trasmissione dei testi dall'antichità; L'origine degli elleni; la civiltà micenea; il medioevo ellenico; l'età arcaica.	Essere consapevoli dei processi storici di produzione trasmissione dei testi; saper spiegare in che modo l'oralità sopravvive nella scrittura; saper contestualizzare sul piano storico-sociale la nascita e lo sviluppo della poesia omerica, anche in rapporto alle sue modalità di trasmissione;

MODULO 1	Omero: la questione omerica; il concetto di oralità; caratteri formali della poesia omerica: formule, similitudini; aedi e rapsodi; il concetto di “enciclopedia tribale”; Il mondo di Omero: la società, gli dei, gli uomini.	Essere consapevoli delle problematiche che hanno dato origine alla questione omerica; saper illustrare le varie teorie antiche e moderne; essere consapevoli della funzione sociale e culturale dei poemi epici; saper derivare dal testo omerico indicazioni relative agli aspetti storici, sociale e culturali riconducibili al mondo miceneo e alle età successive.
MODULO 2	Metrica: elementi di prosodia; la struttura dell’esametro. Lettura dell’ esametro.	Capire le differenze tra metrica “romanza” e metrica quantitativa. Conoscere gli elementi essenziali della prosodia. Saper individuare la struttura metrica dell’esametro. Saper leggere l’esametro.
MODULO 3	La lingua omerica: caratteri principali.	Saper riconoscere le caratteristiche specifiche della lingua omerica e riflettere sulla loro genesi storica.
MODULO 4	I poemi “ciclici”; Gli <i>Inni</i> omerici; Omero minore	Saper valutare l’importanza storica di questi documenti, al di là dei loro limiti artistici.
MODULO 5	Esiodo	Saper valutare la novità rappresentata da Esiodo sul piano storico-letterario; saper utilizzare passi dei poemi esiodei per illustrare tale novità; saper riconoscere gli elementi concettuali e ideali di Esiodo innovativi rispetto ad Omero.
MODULO 6	Introduzione generale alla lirica	Saper valutare la novità rappresentata dalla poesia “lirica”, rispetto alle esperienze precedenti ; saper collegare tale fenomeno letterario con le mutate condizioni storico-sociali del mondo greco; saper distinguere i vari generi della lirica, utilizzando la terminologia specifica e rapportandole alle diverse modalità di esecuzione.
MODULO 7	Lettura di Omero	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi di Omero che verranno esaminati.
MODULO 8	Lettura degli Storici: Erodoto, Senofonte, Tucidide, Polibio, Plutarco.	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i passi degli storici che verranno esaminati.

MODULO 9	Laboratorio linguistico: risistemazione degli elementi di morfologia e sintassi analizzati nel primo biennio; la sintassi del verbo; elementi di sintassi del periodo.	Saper individuare le strutture linguistiche della lingua greca; saper analizzare con precisione la frase e il periodo nei suoi elementi caratterizzanti; saper tradurre, con l'ausilio del vocabolario, passi di storici : Senofonte, Tucidide, Plutarco.
-----------------	---	---

CLASSI QUARTE	Conoscenze	Abilità/Capacità
MODULO 1	La <i>polis</i> e il teatro	Essere consapevoli dei processi storici che hanno portato allo sviluppo della <i>polis</i> saper spiegare il rapporto tra la <i>polis</i> e l'attività teatrale; saper contestualizzare sul piano storico-sociale la nascita e lo sviluppo dell'attività teatrale, in rapporto alla valenza politica, rituale, agonale. Saper individuare le strutture del teatro.
MODULO 2	La nascita della tragedia	Essere consapevoli delle varie teorie relative alla nascita della tragedia; saper illustrare le varie teorie antiche e moderne; Saper valutare la novità rappresentata dalla poesia "tragica", rispetto alle esperienze precedenti ; saper individuare gli elementi strutturali della tragedia.
MODULO 3	Sul tragico	Essere consapevoli della riflessione esistenziale alla base dell'esperienza del "tragico"; saper collegare tale fenomeno culturale e letterario con le mutate condizioni storico-sociali del mondo greco;
MODULO 4	Prima di Eschilo	Saper valutare l'importanza storica della produzione tragica anteriore ad Eschilo, al di là della scarsa documentazione esistente.

MODULO 5	Eschilo	Saper valutare la novità rappresentata da Eschilo sul piano storico-letterario e drammaturgico; saper utilizzare passi delle tragedie per illustrare tale novità, nelle sue caratteristiche formali e di contenuto; saper riconoscere gli elementi concettuali e ideali di Eschilo.
MODULO 6	Sofocle	Saper valutare la novità rappresentata da Sofocle sul piano storico-letterario e drammaturgico; saper utilizzare passi delle tragedie per illustrare tale novità, nelle sue caratteristiche formali e di contenuto; saper riconoscere gli elementi concettuali e ideali di Sofocle
MODULO 7	Euripide	Saper valutare la novità rappresentata da Euripide sul piano storico-letterario e drammaturgico; saper utilizzare passi delle tragedie per illustrare tale novità, nelle sue caratteristiche formali e di contenuto; saper riconoscere gli elementi concettuali e ideali propri di Euripide
MODULO 8	Le origini della commedia; i caratteri della commedia attica	Essere consapevoli delle problematiche relative alle origini della commedia; essere consapevoli dei caratteri specifici della commedia attica; saper riconoscere, con la terminologia specifica gli elementi strutturali della commedia.
MODULO 9	Aristofane	Saper valutare la novità rappresentata da Aristofane sul piano storico-letterario e drammaturgico; saper utilizzare passi delle commedie per illustrare tale novità, nelle sue caratteristiche formali e di contenuto; saper riconoscere gli elementi concettuali e ideali del mondo di Aristofane e le loro correlazioni con la società ateniese.
MODULO 10	La storiografia: gli inizi	Essere consapevoli dei processi storici e culturali che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della storiografia; saper spiegare il rapporto tra attività logografica e storiografia;
MODULO 11	Erodoto	Saper valutare la novità rappresentata da Erodoto sul piano storiografico e letterario; saper utilizzare passi delle storie per illustrare tale novità, nelle sue caratteristiche formali e di contenuto; saper individuare le caratteristiche del metodo storiografico di Erodoto.
MODULO 12	Tucidide	Saper valutare la novità rappresentata da Tucidide sul piano storiografico e letterario; saper utilizzare passi delle storie per illustrare tale novità, nelle sue caratteristiche formali e di contenuto; saper individuare le caratteristiche del metodo storiografico di Tucidide.

MODULO 13	La nascita della retorica; teoria e prassi dell' oratoria	Essere consapevoli dei processi storici e culturali che hanno portato alla nascita e allo sviluppo delle tecniche della retorica; saper individuare e valutare correttamente la correlazione tra meccanismi della retorica, attività oratoria e sistema giudiziario e politico-istituzionale di Atene.
MODULO 14	Lisia	Essere consapevoli della correlazione tra la vicenda storica di Lisia e la sua attività logografia; saper individuare, anche attraverso letture in traduzione, le caratteristiche dello stile di Lisia; essere in grado di individuare, nella produzione oratoria di Lisia elementi significativi del suo pensiero politico.
MODULO 15	Demostene	Essere consapevoli della correlazione tra le vicende storiche del IV secolo e l'attività politico-oratoria di Demostene; saper individuare, anche attraverso letture in traduzione, le caratteristiche dello stile di Demostene; essere in grado di individuare, nella produzione oratoria di Demostene le linee portanti del suo pensiero politico.
MODULO 16	Isocrate	Saper collocare la produzione retorica di Isocrate nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo. saper individuare, anche attraverso letture in traduzione, le caratteristiche dello stile di Isocrate; Saper individuare le componenti ideologiche e tecniche alla base della sua attività didattica, anche in rapporto a coeve scuole di pensiero;
MODULO 16 bis	Platone	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico, storico culturale e filosofico, i brani di Platone che verranno esaminati.
MODULO 17	Archiloco	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati
MODULO 18	Solone	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati
MODULO 19	Mimnermo	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati
MODULO 20	Ipponatte	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati
MODULO 21	Saffo	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati
MODULO 22	Alceo	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati

MODULO 23	Anacreonte	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati
MODULO 24	Alcmane	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati
MODULO 25	Pindaro	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati
MODULO 26	Simonide	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati
MODULO 27	Bacchilide	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico e storico culturale i versi che verranno esaminati
MODULO 28	Metrica: lettura del distico elegiaco, del trimetro giambico, dei principali metri lirici	Saper indicare le strutture dei metri indicati a lato; saper leggere tali metri.
MODULO 29	Laboratorio linguistico: approfondimenti sugli elementi di morfologia e sintassi analizzati nel primo biennio; la sintassi del verbo; elementi di sintassi del periodo. Elementi di stilistica	Saper individuare le strutture linguistiche della lingua greca; saper analizzare con precisione la frase e il periodo nei suoi elementi caratterizzanti; saper tradurre, con l'ausilio del vocabolario, passi di contenuto filosofico tratti da : Senofonte, Platone, Epicuro, Aristotele, Plutarco.

QUINTO ANNO

CLASSI QUINTE	Conoscenze	Abilità/Capacità
MODULO 1	La civiltà ellenistica	Essere consapevoli dei processi storici che hanno portato alla fine delle <i>poleis</i> e alla formazione dei regni ellenistici. saper spiegare il rapporto tra la formazione dei regni ellenistici e la coeva produzione letteraria. Saper definire i caratteri salienti della civiltà ellenistica, sul piano politico, sociale, economico e culturale.

MODULO 2	Menandro e la Commedia Nuova	Essere consapevoli della evoluzione della commedia, individuando i caratteri delle sue tre fasi. Saper valutare la novità rappresentata da Menandro sul piano storico-letterario e drammaturgico; saper utilizzare passi delle commedie per illustrare tale novità, nelle sue caratteristiche formali e di contenuto; saper riconoscere gli elementi concettuali e ideali del teatro di Menandro e le loro correlazioni con la società in trasformazione
MODULO 3	Callimaco e la poesia elegiaca	Saper valutare la novità rappresentata da Callimaco sul piano storico-letterario; saper utilizzare passi delle opere (il proemio degli <i>Attis</i> in particolare) per illustrare tale novità; saper riconoscere gli elementi concettuali ed artistici ideali di Callimaco innovativi rispetto all'età precedente.
MODULO 4	Apollonio Rodio e la poesia epica	Saper valutare la novità rappresentata da Apollonio Rodio sul piano storico-letterario; saper utilizzare passi del poema per illustrare tale novità; saper riconoscere gli elementi concettuali ed artistici di Apollonio Rodio in rapporto di continuità e novità rispetto all'epica classica, e in rapporto alla poetica callimachea.
MODULO 5	Poesia didascalica: Arato	Saper valutare la singolarità rappresentata da Arato sul piano storico-letterario; saper utilizzare passi del poema per illustrare tale novità; saper individuare i rapporti tra poesia didascalica e cultura ellenistica.
MODULO 6	Teocrito e la poesia bucolico-mimetica	Saper valutare la novità rappresentata da Teocrito sul piano storico-letterario; saper utilizzare passi degli idilli per illustrare tale novità; saper riconoscere gli elementi concettuali ed artistici di Teocrito alla luce della poetica callimachea
MODULO 7	L'epigramma	Conoscere la formazione delle varie antologie di epigrammi; saper valutare i rapporti tra poesia epigrammatica e cultura ellenistica. Saper individuare le caratteristiche salienti dei singoli epigrammatisti di età ellenistica, anche attraverso la lettura di alcuni testi significativi.
MODULO 8	Polibio e la storiografia ellenistica	Saper definire, con uno sguardo di sintesi e in una prospettiva analitica, i caratteri salienti della storiografia di età ellenistica; Saper valutare la novità rappresentata da Polibio sul piano storiografico e letterario; saper utilizzare passi delle storie per illustrare tale novità, nelle sue caratteristiche formali e di contenuto; saper individuare le caratteristiche del metodo storiografico di Polibio.

MODULO 9	L'età imperiale : caratteri generali	Essere consapevoli dei processi storici che hanno portato al passaggio dall'età ellenistica all'età imperiale. saper spiegare il rapporto tra la nuova situazione politica determinata dal dominio di Roma e la coeva produzione letteraria. Saper definire i caratteri salienti della cultura di età imperiale
MODULO 10	Gli studi letterari e linguistici; la retorica e il trattato <i>Sul Sublime</i>	Saper definire, con uno sguardo di sintesi e in una prospettiva analitica, lo svilupparsi nel tempo degli studi letterari e linguistici; Essere consapevoli dei processi storici e culturali che hanno portato all'affermarsi della retorica. Essere consapevoli delle caratteristiche delle varie scuole di retorica, con le loro implicanze filosofiche ed artistiche; saper definire i caratteri ideologici, artistici e culturali alla base del trattato <i>Sul Sublime</i>
MODULO 11	La Seconda Sofistica	Essere consapevoli dei processi storici e culturali che hanno portato allo sviluppo del movimento della seconda sofistica. Saper definire, con uno sguardo di sintesi e in una prospettiva analitica, i caratteri salienti della produzione letteraria riconducibile agli esponenti più significativi del movimento.
MODULO 12	Luciano	Saper collocare la produzione retorica e filosofica di Luciano nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo. saper individuare, anche attraverso letture in traduzione, le caratteristiche dello stile di Luciano; Saper individuare le componenti ideologiche e artistiche alla base della sua produzione letteraria
MODULO 13	Plutarco	Saper definire la posizione di Plutarco in rapporto al tramonto del mondo antico; saper individuare i caratteri etico-politici della biografia plutarchea, in rapporto alla biografia aristotelica e a quella di scuola ellenistica; saper riconoscere il valore storico e ideologico delle Vite di Plutarco; saper classificare la produzione dei <i>Moralia</i> ; saper individuare le caratteristiche formali e di contenuto più rilevanti dei <i>Moralia</i> . Essere consapevoli delle qualità artistiche e della fortuna di Plutarco.
MODULO 14	Il "romanzo"	Essere consapevoli delle problematiche relative alle origini del romanzo greco; saper riconoscere le caratteristiche strutturali e ideali del romanzo; saper definire i caratteri salienti dei vari romanzi pervenuti; essere consapevoli della diversità del romanzo greco, rispetto alle forme note del romanzo latino (Petronio e Apuleio):
MODULO 15	Letteratura ebraico-ellenistica e cristiana	Essere consapevoli dei processi storici e culturali che hanno portato allo sviluppo di una letteratura ebraica in lingua greca (Bibbia dei 70) e alla genesi di una letteratura cristiana. Essere consapevoli del rapporto sincretistico tra le due culture.

MODULO 16	Lettura di testo di oratoria	Saper leggere, tradurre e commentare, sul piano linguistico, storico culturale e filosofico, i brani di una orazione che verranno esaminati.
MODULO 17	Lettura di tragedia	Saper leggere (in metrica il trimetro giambico), tradurre e commentare, sul piano linguistico, storico e culturale, i brani di una tragedia che verranno esaminati.

Obiettivi minimi:

Conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni fondamentali;
 comprensione limitata agli elementi e alle relazioni essenziali;
 esposizione semplice ma sostanzialmente ordinata e coerente;
 uso appropriato dei termini fondamentali del linguaggio specifico;
 capacità di orientarsi, anche guidato, sul testo, di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione;
 capacità di produrre una traduzione, seppur con alcune difficoltà di natura sintattica e lessicale.

NOTA BENE:

Eventuali argomenti non svolti l'anno precedente potranno essere trattati durante l'anno in corso con tempi e modalità opportuni

Le programmazioni potranno essere suscettibili di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, anche nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno